



COMUNE DI
ALBANO SANT'ALESSANDRO
COMUNE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Approvato con n. del

P.06 Area Verde
Oasi Urbana ASCA

Arch. Nicola Eynard

Collaboratori:

Dr. Leris Fantini

Arch. Francesco Maria Agliardi





Comune di Albano Sant'Alessandro

DEFINIZIONE DELLE PRIORITA'

p06

AV OASI URBANA ASCA

AV Oasi urbana Asca

SCHEDA DEI VALORI ASSEGNATI PER LA DEFINIZIONE DELLE PRIORITA'

Servizi pubblici presenti / Quantità

Asilo nido

Scuola dell'infanzia

Scuola primaria

Scuola secondaria I° grado

Scuola second. II°grado-U

Scuola second. II°grado-C

Scuola second. II°grado-T

Università

Centro formaz. prof.

Uff. pubbl. statale

Uff. pubbl. regionale

Uff. pubbl. provinciale

Uff. pubbl. comunale

Azienda municipalizzata

Luogo di culto

Ufficio postale

Istituto di credito

Poliambulatorio, Terme

Ospedale

Day hospital, Farmacia

AUSL

Casa protetta, R.S.A.

Centro sociale

Centro diurno

Centro sportivo

Centro culturale

Museo, pinacoteca

Teatro, cinema, multisala

Albergo, Hotel, B&B

Rist., pizz., birreria

Esercizio commerciale

Sede associativa

Stabilimenti balneari

Casa vacanze, colonia

Camping, villaggio

Pubblica sicurezza

Sede giudiziaria

Stazione aut.,ferr.

Vari rivolti al pubbl.

Luogo turistico

Parco, giard. pubbl.

Cimitero

Centro commerc., mercato

Nulla di rilevante

1

1

Presenza di utenti

Motori

Sensoriali

Assist. dom.

Bambini

Anziani>85

Tipo di percorso

Protetto

Porticato

Non protetto

Misto

Strada chiusa

Collocazione percorso

Centro storico

Area residenziale

Area artigianale

Area sportiva

Area servizi

Area agricola

Area direzionale

Traffico pedonale

scarso

medio

sostenuto

intenso

Condizione ambientale

Zona urbanizzata

Molto degradata

Manutenz. insufficiente

Manutenz. sufficiente

Manutenz. buona

Piano Regolatore Generale

Zona dest. verde pubbl.

Zona dest. edilizia resid.

Zona dest. area artig.

Zona dest. area ind.

Zona dest. area agric.

Zona dest. servizi gen.

Destinazione non prev.

Piano Urbano del Traffico

Rimane invariato

Trasf. senso unico

Trasf. doppio senso

Trasf. pedonale

Trasf. veicolare

Trasformato Z.T.L.

Inser. semafori

Inser. attraversamenti

Inser. parcheggi

Inser. perc. ciclabili

Inser. attrezzature

Percorso servito dall'autobus

Percorso attrezzato con pista ciclabile

Percorso oggetto di tutela

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi dalla consegna del piano

SEGNALAZIONE DEI CITTADINI

Segnalazione sul questionario

Segnalazione precedente il P.A.U.

Segnalazione in carico

Lavori in corso

Calcolo del peso in funzione della priorità:

1935360

Priorità suggerita

Tipo di interesse

INTERESSATA DAL P.A.U.

SCHEDA n°

aggiornato al 01/03/2024



Comune di Albano Sant'Alessandro

SCHEDE TECNICHE

p06

AV OASI URBANA ASCA



N. Intervento

AV Oasi urbana Asca

140

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione disastata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo

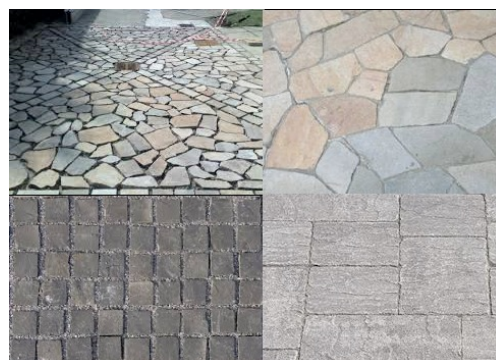


Note integrative:

Materiale suggerito: **Levocell**

Data del sopralluogo: 16/12/2023

Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	40
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 2.400



PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.5 Tolleranza per gli errori

Esempio:

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, oggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

AV Oasi urbana Asca

141

Criticità

Servizio igienico riservato inadeguato/inesistente

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89 previa demolizione dell'esistente.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. I maniglioni a lato della tazza saranno posizionati ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio. L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 45 cm dal pavimento (ciambella esclusa), eventualmente adattabile a diverse altezze per mezzo di appositi rialzi. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60-70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto.

Nel caso in cui il wc non sia posizionato in adiacenza a una parete la doccetta e il pulsante dello sciacquone dovranno essere posti direttamente sui maniglioni.

Il lavabo, di tipo "a mensola" preferibilmente ad altezza regolabile, dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Dovrà essere inserita una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti, fissata a muro, realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto.

L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm 140 (massimo) da terra per l'appendiabiti.

La porta dovrà essere accessoriata con maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno.

All'interno del servizio igienico dovrà essere presente un campanello di allarme a corda.

Il terminale a corda dovrà poter essere azionato ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra.

Foto del rilievo

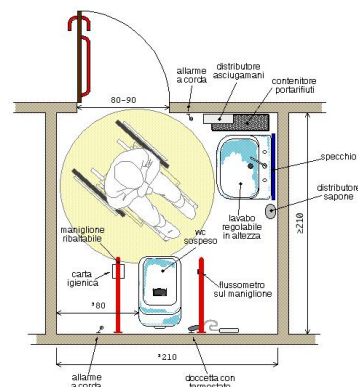


Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 16/12/2023

Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 7.500

PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità. Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le pulsantiere sono poste ad altezza fruibile da tutte.

Le impugnature delle maniglie sono adatte alle diverse dimensioni delle mani.

Gli interruttori sono sufficientemente grandi da risultare impiegabili da tutte.



N. Intervento

AV Oasi urbana Asca

142

Criticità

Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Eventuali griglie dovranno riportare le fessure in direzione ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

Data del sopralluogo: 16/12/2023

Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 115

**PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA****N.5 Tolleranza per gli errori****Esempio:**

Significa avere cura di dettagli che possono fare la differenza, ad esempio prevedere pararuota nel disegno di ringhiere o parapetti, disegnare gradini con alzate chiuse in modo che non costituiscano inciampo accidentale come succede nei gradini con la pedata allungata.

Differenziare il bordo dei gradini per renderli visibili dall'alto, o evitare arredi, piante, tende, oggetti architettonici sporgenti ad altezza del viso o di una persona seduta e che possono costituire pericolo per persone cieche, bambini, persone in carrozzina.

Scegliere con cura arbusti e fiori per l'arredo delle fioriere.

Interrompere un percorso tattile in prossimità di un pericolo, utilizzando il linguaggio tattile adeguato.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso**Esempio:**

Considerare nella progettazione gli spazi di manovra e le dimensioni minime dei passaggi in modo da realizzare sistemi pedonali percorribili senza soluzione di continuità.

Sono da considerare in particolare oltre alle larghezze minime gli spazi di manovra in corrispondenza dei raccordi, degli incroci e delle svolte, in prossimità degli attraversamenti.

Lo spazio è adatto ad essere impiegato insieme da persone con i loro accompagnatori.

Le impugnature dei corrimano sono adatte alle diverse dimensioni delle mani, soprattutto quando si tratta di ambienti frequentati da bambini/e.

Il parcheggio prevede la sosta di un veicolo "van" dalle dimensioni maggiori con la possibilità di utilizzare un sollevatore o una rampa presente all'interno del veicolo.

La fermata dell'autobus per collocazione e dimensione tiene conto delle manovre di un viaggiatore in carrozzina che utilizza il mezzo pubblico.

AV Oasi urbana Asca

143

Criticità

Segnaletica informativa non visibile

Descrizione prestazionale dell'intervento

I sistemi di orientamento e di informazione dovranno fornire indicazioni per i non vedenti attraverso il linguaggio Braille, lettere in rilievo, tessiture differenziate, cordoli e corrimani con evidenziazioni particolari, segnali acustici e visivi, mappe, ecc. Le tabelle e i dispositivi segnaletici devono essere installati in posizione tale da essere agevolmente visibili e leggibili. Le tabelle devono essere installate in modo da non essere fonte di infortunio o di intralcio, per le persone su sedia a ruote. Inserire una pavimentazione tattilo-plantare o guide naturali (cordoli) che facilitano il riconoscimento del servizio e la sua posizione.

Foto del rilievo

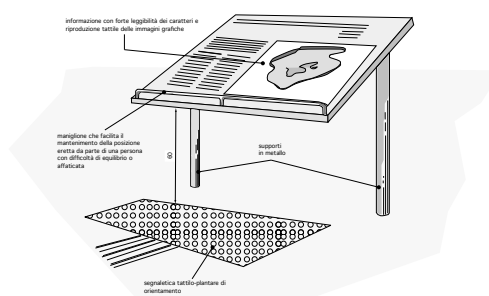


Note integrative:

Materiale suggerito:

Data del sopralluogo: 16/12/2023

Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 3.600

**PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN RISPETTATI ALL'INTERNO DELLA PRESTAZIONE SUGGERITA****N.4 Informazione percettibile**

Esempio:

Comunicare le informazioni essenziali in maniera non ridondante impiegando diversi canali comunicativi, ad esempio segnalare luoghi di interesse didattico attraverso il bordo battiruota del percorso, oppure attraverso assiti che attraversano ortogonalmente il percorso, oppure attraverso segnali posti su corrimano rigidi o a corda.

Nella segnaletica impiegare sia icone, sia colori, sia testi brevi per comunicare i significati.

Le informazioni turistiche, la segnaletica informativa e di servizio deve considerare requisiti di leggibilità da parte di tutti, pertanto è importante considerare la collocazione, i requisiti grafici di accessibilità (tipi di font, contrasto di luminanza, ampiezza del testo e grandezza del carattere, spaziature, ecc.), l'impiego di pittogrammi, di più lingue, l'opportunità di realizzare elementi 3D o a rilievo e colorati che possano essere utili anche sotto il profilo turistico (sculture, mappe tattili colorate e informative, ecc.), definendo le soluzioni anche attraverso il dialogo con l'utenza.

N.7 Dimensione e spazio per approccio e uso

Esempio:

Prevedere periodicamente sul percorso la possibilità di aree per la sosta e l'inversione di marcia.

I punti informativi presenziati devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.

I capanni riservati all'osservazione e bird-watching devono al proprio intero prevedere lo spazio sufficiente per ospitare una persona con la carrozzina.

Le feritoie per l'osservazione devono essere poste a diverse altezze per i diversi visitatori.

Nei parchi gioco alcuni attrezzi devono essere accessibili e offrire l'opportunità di avere attività condivise senza creare discriminazione.

Eventuali sedute devono essere poste in modo da facilitare la relazione fra le persone.

I giochi didattici devono prevedere soluzioni che ne facilitano l'uso anche da parte di coloro che hanno difficoltà di carattere cognitivo.

			P	
Edifici di interesse pubblico	Edifici oggetto PEBA	Parchi oggetto PEBA	Area parcheggioriservato	Parcheggio





puntuale lineare di un'area

Scala 1:1000

Arch. Francesco Maria Agliardi Dr. Leris Fantini

